



Città di Casarsa della Delizia

Provincia di Pordenone

Via Zatti, 1 33072 CASARSA DELLA DELIZIA (PN)

Tel. 0434-873918 fax 0434-873910

Prot.n. 17027

Ord. n. 46

OGGETTO: **RIAPERTURA, PROFILATURA, SPURGO E PULIZIA DI RIPE, FOSSI, RIVI E SCOLATORI NEL TERRITORIO COMUNALE.**

I L S I N D A C O

Rilevato che per lo svolgimento dell'attività agricola, in varie parti del territorio comunale sono stati abusivamente chiusi quei fossi, sia prospicienti la viabilità pubblica che posti tra i fondi rurali, aventi funzioni di raccolta e scolo delle acque meteoriche o ne è stata ridotta la loro sezione;

Osservato che, per il modificarsi delle stagioni, vi sono nell'arco dell'anno periodi di massima piovosità con difficoltà di smaltimento delle acque e ridotta imbibizione del terreno a seguito a seguito delle modificate pratiche nella coltivazione agraria;

Visto che si ritiene necessario mantenere e/o ripristinare l'originaria sede degli scarichi a cielo aperto (fossi, canali, fossette del reticolo superficiale ecc ...) delle acque meteoriche e di esondazione prospicienti le strade comunali, la viabilità vicinale ed interpodereale, nonché di tutto il territorio comunale al fine di prevenire ed evitare situazioni di pericolo e/o di allagamenti;

Osservato che il riversarsi sulla carreggiata di acque provenienti dai fondi finitimi, può costituire grave pericolo per la viabilità e conseguentemente per l'incolumità pubblica tale da compromettere la regolare attività economica e sociale e possibile danneggiamenti ai beni pubblici e privati;

Rilevata la necessità di cura del territorio in generale con interventi manutentori atti ad evitare situazioni di allagamento, di mancato deflusso delle acque e degli scarichi allo scopo di consentire il regolare svolgimento delle attività e della vita sociale sull'intero territorio comunale;

Ritenuto necessario ed opportuno emettere un provvedimento che sancisca inequivocabilmente l'obbligo di riapertura, profilatura, ricalatura spurgo e pulizia di ripe, fossi, rivi e scolatori nel territorio comunale.

Rilevata altresì la necessità che l'intero territorio comunale debba essere costantemente curato con interventi di manutenzione atti ad evitare situazioni di degrado, pericoli, allagamenti, mancato deflusso del reticolo idrografico e degli scarichi delle acque bianche che possono essere causa di un non corretto svolgimento delle attività e di pericolo per la sicurezza delle persone e/o delle cose;

Visti gli articoli 913, 915 e 916 del Codice Civile che individuano come obbligati ad eseguire le opere di manutenzione dei corpi d'acqua superficiali, i proprietari dei fondi confinanti con gli alvei dei corpi d'acqua e gli utilizzatori degli stessi;

Considerato che l'art.30 comma 1 del vigente Regolamento Comunale di Polizia Rurale approvato con delibera di C. C. nr 16 del 20.4.2005 prevede che *"E' fatto obbligo di manutenzione per i fossi e i canali indicati alla Tavola n. 1. Le opere di manutenzione dovranno essere eseguite ogni qual volta la capacità di deflusso delle acque risulti limitata"*;

Visto l'art. 32 del medesimo Regolamento che detta prescrizioni in merito alla chiusura (tombatura) e trasposizione di fossi, individuando procedure diversificate secondo la categoria dei fossi assegnata da diversa colorazione (blu, celeste e verde) nella planimetria di riferimento allegata al regolamento di polizia rurale;

Rilevato che anche in vigore del precedente Regolamento di Polizia Rurale di cui alla delibera di C.C. nr. 48 del 12.5.1999, era presente la prescrizione che vietava l'interramento, la chiusura o l'alterazione dei fossi pubblici senza la preventiva autorizzazione dell'autorità competente nonché l'obbligo di manutenzione di fossi e canali per non impedire il normale deflusso delle acque di scolo (art. 30);

Letto il titolo 4 del vigente Regolamento di Polizia Rurale approvato con delibera di Consiglio Comunale nr. 16/2005 , recante disposizione in ordine ai fossi e canali di scolo, acque piovane e sorgive minori;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 5 "Norme transitorie" del R.C.P.R., è facoltà del Sindaco sospendere o integrare transitoriamente per motivi straordinari o urgenti , mediante ordinanza, alcune norme del regolamento medesimo;

Visto l'art. 54 co.2e 4 del D.Lgs. 18.08.2000 nr. 267 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

Visto lo Statuto comunale;

O R D I N A

per le motivazioni espresse in premessa, a tutti i proprietari di terreni a qualsiasi uso destinati, siano essi frontisti delle pubbliche vie o delle strade vicinali ed interpoderali del territorio comunale nonché ai proprietari di terreni soggetti a servitù di scolo ed a coloro che per patto contrattuale siano a qualunque titolo conduttori o fruitori di tutti i predetti terreni, di procedere agli interventi di seguito indicati che, ferme restando le date di prima applicazione della presente ordinanza, dovranno essere comunque tutti effettuati ciclicamente in modo da garantire l'ottemperanza al presente atto;

1. Riapertura, escavazione, profilatura, ricalibratura, ridimensionamento, spurgo, e pulizia dei fossi di scolo delle acque meteoriche anche superficiali, individuati nel vigente regolamento di Polizia Rurale e nelle allegate planimetrie al medesimo, approvato con delibera di Consiglio Comunale nr. 16 del 20.04.2005, così da permettere e favorire il regolare deflusso delle acque stesse e la loro immissione nei corpi ricettori e/o scarichi principali;
2. Ripristinare i fossi di scolo delle acque, di cui al medesimo regolamento, eventualmente abbandonati o eliminati per l'introduzione di nuove tecnologie colturali in agricoltura;

3. Riapertura e ripristino delle originarie sezioni e livellette di fossi e altri ricettori di scarico ostruiti da detriti e/o rifiuti di ogni genere;
4. Rimuovere ogni materiale che ostacoli il regolare deflusso delle acque, ripristinando le condizioni di regolarità;
5. Relativamente agli interventi di cui al punto 1 e con riferimento a quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento Comunale di Polizia Rurale, la tombatura dei fossi di colore celeste e verde già eseguita alla data di emanazione del presente atto, potrà essere mantenuta nel rispetto delle previsioni dal medesimo articolo per detti fossati, nonché previa comprovata e documentata necessità dell'opera e degli altri requisiti di cui all'art. 32 del Regolamento che, qui si richiama:

Art. 32 -Chiusura di fossi (tombatura) – Trasposizione di fossi.

Per tombatura s'intende la chiusura totale del fosso con conseguente perdita di funzionalità idraulica.

Per trasposizione s'intende lo spostamento del fossato mantenendo la funzionalità idraulica a favore del territorio servito.

Fossi di colore blu: è fatto divieto di chiusura (tombatura) da parte dei proprietari di ogni fossato indicato nella Tavola n. 1 con il colore blu.

Fossi di colore celeste: è ammessa la tombatura, previa opera di trasposizione, di fossi o canali a cielo aperto di proprietà per i canali indicati nella Tavola n. 1 con il colore celeste, solamente con assenso ed eventuale prescrizione tecnica del Consorzio di bonifica competente e rilascio delle autorizzazioni comunali previste.

Fossi di colore verde: è ammessa la tombatura, previa opera di trasposizione, di fossi o canali a cielo aperto di proprietà per i canali indicati nella Tavola n.1 con il colore verde, con solo rilascio delle autorizzazioni comunali previste.

Il richiedente dovrà, in ogni caso, provare:

la necessità dell'opera;

la non alterazione dell'assetto idraulico mediante indicazione delle nuove opere per l'allontanamento delle acque;

la non alterazione dell'assetto naturalistico mediante indicazione per il reimpianto della vegetazione eventualmente presente; ad ogni elemento arboreo presente (del diametro alla base di almeno 15 cm.), dovrà corrispondere analogo impianto nei pressi dell'area di trasposizione. *(omissis)*

6. Che l'esecuzione dei lavori di cui sopra avvenga entro il termine di **mesi 6 (sei)** dalla data del presente provvedimento.

RICORDA

Che il materiale derivante dagli interventi di cui sopra deve essere rimosso a cura e spese degli interessati contestualmente alla realizzazione dei lavori e consegnato in discarica autorizzata, fatto salvo il caso in cui, dalle predette operazioni, sia ricavata semplice terra di scavo che potrà anche essere riutilizzata nelle pratiche agronomiche.

AVVERTE

Nei confronti di tutti coloro che hanno l'obbligo di provvedere a quanto sopra descritto e che non dovessero adempiere entro il termine indicato, l'amministrazione comunale procederà ai necessari accertamenti con conseguente esecuzione degli interventi d'ufficio a spese degli inadempienti.

Che, relativamente alle prescrizioni previste con il presente atto, in caso di inadempienza alle medesime, fatto salvo il concorso con violazioni di carattere penale, saranno applicate dagli organi addetti al controllo le sanzioni amministrative previste dal vigente Regolamento Comunale di Polizia Rurale.

Qualsiasi danno dovesse verificarsi a persone o cose a causa del mancato adempimento dei lavori descritti nella presente Ordinanza, sarà direttamente risarcito dagli inadempienti, unitamente a tutte le spese che verranno sostenute da questa Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90 contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di efficacia del provvedimento stesso, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data medesima.

DISPONE

Che la presente ordinanza si trasmetta ai Servizi Vigilanza - Commercio e Tecnico - Manutentivo, per le eventuali verifiche sul corretto adempimento della medesima e per ogni successivo ulteriore adempimento in ordine agli accertamenti conseguenti.

Si rende altresì noto che l'istruttoria del procedimento in essere è di competenza del servizio Vigilanza - Commercio del Comune di Casarsa della Delizia, nella persona del funzionario responsabile, al quale è altresì possibile rivolgersi per ulteriori informazioni in merito.

Il presente atto viene reso noto a tutti gli interessati mediante pubblicazione all'albo pretorio del Comune ed affissione in tutti i luoghi pubblici.

Casarsa della Delizia lì 26 ottobre 2009



IL SINDACO
- dott. Angioletto TUBARO -